



**Segreteria Confederale**  
Area Contrattazione e Mercato del Lavoro

Roma, 2 settembre 2020

*A tutte le Strutture*  
*Loro sedi*

**Oggetto: Anticipo tfs/tfr art. 23 del dl 4/2019**

Care compagne e cari compagni,

con la pubblicazione del decreto del presidente del consiglio dei ministri (dpcm n.51/2020), che vi alleghiamo, si sblocca finalmente la possibilità di ottenere l'anticipo del tfr/tfs dei dipendenti pubblici, in attuazione del dl n. 4 del 2019.

Vi ricordiamo che il dl 4/2019 aveva previsto la possibilità di presentare richiesta di finanziamento di un anticipo dell'indennità di fine servizio maturata alle banche che avrebbero aderito ad un apposito accordo che è stato solo recentemente stipulato con l'ABI.

Possono avere accesso a questo finanziamento, con un importo massimo di 45.000 euro, i dipendenti pubblici che sono andati o andranno in pensione con il calcolo di quota 100 o con i requisiti della riforma Fornero.

L'accordo quadro con l'ABI lega il tasso di interesse annuo da corrispondere sull'articolo, determinato alla data di presentazione della domanda, al rendimento medio dei titoli pubblici con durata analoga al finanziamento, maggiorato dello 0,40%.

I soggetti interessati dovranno richiedere la certificazione del diritto all'accesso a tale prestito all'Inps che, entro 90 giorni, rilascerà la certificazione in caso di esame positivo.

Tale certificazione dovrà essere allegata alla presentazione della domanda che verrà inoltrata ad una delle banche convenzionate.

Si tratta di una risposta molto parziale che non potrà però essere attivata da tutti i dipendenti pubblici che cesseranno o hanno cessato il servizio per pensionamento, in quanto, sono esclusi i lavoratori che accedono all'ape sociale, a opzione donna, coloro che sono stati collocati a riposo d'ufficio per decisione unilaterale della Pubblica amministrazione o che hanno utilizzato il cumulo o la totalizzazione.

Proprio per questo motivo riteniamo necessario un intervento normativo che possa sanare questa grave lacuna, proponendo degli emendamenti già durante l'iter di conversione del DL agosto.

Continuiamo a essere convinti che l'anticipo finanziario non risolva il problema dei tempi di liquidazione del TFS e TFR e per risolvere questa ingiustizia continueremo a rivendicare un intervento normativo per una riduzione dei tempi di liquidazione come nel settore privato.

Un caro saluto.

Resp. Settori Pubblici  
*Federico Bozzanca*

p. la Segreteria  
*Tania Scacchetti*